



Decreto del Direttore generale nr. 15 del 08/02/2022

Proponente: *Marta Bachechi*

Affari Generali

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Marta Bachechi*

Estensore: *Marta Bachechi*

Oggetto: Presa d'atto del differimento al 30/04/2022 del termine previsto per l'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1.000 - 10.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.3.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 214 del 19/12/2021 di conferma dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza al 30 giugno 2022, della Dott.ssa Marta Bachechi;

Considerato, che con D.L. 9/6/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6/8/2021, n. 113, all'art. 6, è stata prevista l'adozione, da parte di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs 30/3/2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, di un Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), avente valenza triennale e aggiornato annualmente, il quale dovrà, tra l'altro, definire gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Considerato altresì, che con successivo D.L. del 30/12/2021, n. 228 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi - è stata disposta, limitatamente all'anno 2022, una proroga al giorno 30 aprile 2022 del termine di adozione del sopracitato PIAO, con contestuale differimento al 31 marzo 2022 dei termini previsti per l'emanazione di uno o più decreti del Presidente della Repubblica per individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai previgenti piani di settore assorbiti dal nuovo piano integrato e per l'adozione, con Decreto Ministeriale, di un PIAO tipo;

Dato atto, che il Consiglio dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), con Delibera n. 1 del 12/1/2022, ha a sua volta previsto la possibilità di differire al 30 aprile 2022 il termine di cui all'art. 1, comma 8 L. 190/2012 per la presentazione del PTPCT 2022-2024, motivando tale decisione con la necessità che le scadenze in materia di trasparenza e anticorruzione siano coerenti con il sistema che il legislatore ha, da ultimo, inteso delineare in materia di PIAO, tenendo conto inoltre del perdurare dello stato di emergenza sanitaria di contenimento della diffusione dell'epidemia COVID-19;

Dato atto altresì, che ANAC, mediante proprio comunicato ufficiale depositato il 14/1/2022, ha inoltre anticipato l'intenzione di predisporre un Vademecum di esemplificazione e orientamento valido sia per la predisposizione dei PTPCT e sia per la predisposizione della sezione del PIAO che dovrà essere dedicata alle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Ritenuto opportuno che ARPAT aderisca all'indicazione di differimento fornita da ANAC con la citata Delibera n. 1/2022 e che fino all'adozione del nuovo PTPCT 2022 – 2024, ovvero della sezione del PIAO riferita ai rischi corruttivi e alla trasparenza, ARPAT continuerà a fare riferimento alle disposizioni previste dall'attuale PTPCT 2021 – 2023 approvato con decreto del Direttore generale n. 50/2021;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione

degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di prendere atto del differimento al 30/04/2022 del termine per l'adozione del PTPCT 2022-2024, disposto dal Consiglio dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022;
2. di dare atto che rimane impregiudicata la possibilità per l'Ente di procedere all'approvazione del PTPCT 2022 – 2024 prima della data del 30/04/2022, anche a seguito della prevista emanazione da parte di ANAC di un Vademecum di esemplificazione e orientamento nonché dell'adozione dei Decreti attuativi previsti dalla normativa in materia di Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del DL 9/6/2021, n. 80 convertito in L. 6/8/ 2021 n. 113;
3. di prevedere che fino all'adozione del nuovo PTPCT 2022 – 2024, ovvero all'adozione della sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) riferita ai rischi corruttivi e alla trasparenza, ARPAT continuerà a fare riferimento transitoriamente alle disposizioni previste dall'attuale PTPCT 2021 – 2023 approvato con decreto Dg n. 50/2021;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dr.ssa Marta Bachechi, responsabile SAG, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di trasmettere il presente decreto all'Organismo indipendente di valutazione della Regione Toscana;
6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i.
7. di trasmettere copia del presente decreto a tutti i dipendenti e collaboratori di ARPAT e di darne ampia pubblicità tramite il sito intranet ed internet.

Il Direttore generale
Dr. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 31/01/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 01/02/2022
- Marta Bachechi , il proponente in data 04/02/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 07/02/2022
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 07/02/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 08/02/2022